



Anno VI | Numero 43
4 dicembre 2022

BENEDETTO COLUI CHE VIENE



*Francesco e l'Avvento
"Dio è presente nelle
cose di ogni giorno"*

*8 dicembre
celebrazioni nella
festa dell'Immacolata
ore 15.30 apertura
presepe di Fignano*

*Pellegrinaggio
Lourdes
Maggio 2023
iscrizioni entro
31 dicembre 2022*

insieme

Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio
Sant'Agostino

Ecco, a te viene il tuo re

Secondo un'antica tradizione cristina la Chiesa ambrosiana evidenzia con l'ingresso di Gesù a Gerusalemme il ritorno glorioso del Signore alla fine dei tempi. Non è da intendere dunque come un semplice richiamo all'inizio del mistero dell'incarnazione, che rivivremo nella celebrazione del Natale, ma al suo compimento nella Pasqua. Gesù desidera entrare in questo mondo, per questo è Natale! Egli desidera donarsi totalmente a noi per esserci Salvatore. Vuole abitare le nostre città, i nostri paesi, le nostre famiglie e in tutti i luoghi dove viviamo per essere segno e garanzia del dono di consolazione che è venuto a portare. Gesù desidera entrare anche nella nostra vita, nel nostro cuore, per essere non solo il Salvatore, ma il nostro Salvatore, con un'alleanza intima, particolare, concreta che passa con il "tu per tu". Cristo viene davvero! Come ci stiamo preparando ad accoglierlo?

*Noi siamo ancora, o Dio, stranieri e pellegrini sulla terra,
ma tu sorreggi la nostra incostanza
perché la fiducia nella gloria sperata sia viva sino alla fine,
quando lieti e rasserenati entreremo nel tuo riposo.*

Dal vangelo secondo Matteo (21,1-9)

In quel tempo. Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:

Dite alla figlia di Sion:

*Ecco, a te viene il tuo re,
mite, seduto su un'asina*

e su un puledro, figlio di una bestia da soma.

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava:

«Osanna al figlio di Davide!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Osanna nel più alto dei cieli!».

FRANCESCO E L'AVVENTO

Dio è presente nelle cose di ogni giorno

Prima della preghiera dell'Angelus, nella prima domenica del tempo d'Avvento secondo il rito romano, il Papa ha commentato la bella promessa nel Vangelo del giorno: "Il Signore nostro verrà" invitando ad accorgerci di Dio che ci chiama "ci parla e ci ispira nelle nostre azioni", senza essere "distratti e un po' travolti" dalle vicende quotidiane.

Nel tempo di Avvento "svegliamoci dal sonno" e chiediamoci: "sono consapevole di ciò che vivo, sono attento?". Cerco "di riconoscere la presenza di Dio nelle situazioni quotidiane, oppure sono distratto e un po' travolto dalle cose?". Perché "se non ci accorgiamo oggi della sua venuta, saremo impreparati anche quando verrà alla fine dei tempi". Così Papa Francesco nella breve catechesi prima della preghiera dell'Angelus di questa prima domenica d'Avvento, dedicata alla riflessione sul Vangelo di Matteo proposto dalla liturgia, e la bella promessa che contiene: "Il Signore vostro verrà".

Sempre Dio viene, ci sostiene, si fa vicino

Questo, sottolinea, "è il fondamento della nostra speranza, è ciò che ci sostiene anche nei momenti più difficili e dolorosi della nostra vita: Dio viene. Non dimentichiamolo mai!". Perché sempre "il Signore viene, ci fa visita, si fa vicino, e ritornerà alla fine dei tempi per accoglierci nel suo abbraccio". Dobbiamo però farci due domande, chiarisce il Papa: "Come viene il Signore? E come riconoscerlo e accoglierlo?".

Dio è nascosto nel nostro lavoro, in un incontro, in un volto

Per rispondere alla prima, abbiamo sentito tante volte, ricorda, "che il Signore è presente nel nostro cammino, che ci accompagna e ci parla". Ma forse noi, distratti, crediamo sia solo una verità "teorica", oppure che il Signore "venga in modo eclatante, magari attraverso qualche segno prodigioso". E invece Gesù dice che avverrà "come ai giorni di Noè", cioè mentre gli uomini facevano "le cose normali e quotidiane della vita: «mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito»".

Dio è nascosto nella nostra vita, si nasconde nelle situazioni più comuni e ordinarie della nostra vita. Non viene in eventi straordinari, ma nelle cose di ogni giorno, si manifesta in queste. E lì, nel nostro lavoro quotidiano, in un incontro casuale, nel volto di una persona che ha bisogno, anche quando affrontiamo giornate che appaiono grigie e monotone, proprio lì c'è il Signore, che ci chiama, ci parla e ispira le nostre azioni.

Lo riconosciamo se siamo vigili, non "tiriamo a campare"

Riguardo alla seconda domanda: "come riconoscere e accogliere il Signore?", Francesco sottolinea che "dobbiamo essere svegli, attenti, vigilanti". Perché Gesù ci avverte del "pericolo di non accorgerci della sua venuta ed essere impreparati alla sua visita". Sant'Agostino, ricorda il Pontefice diceva: "Temo il Signore che passa" cioè temeva che passasse e lui non lo riconoscesse. Infatti, nel Vangelo, "di quelle persone del tempo di Noè, Gesù dice che mangiavano e bevevano «e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti»". Non si accorsero perché "Erano presi dalle loro cose e non si resero conto che stava per venire il diluvio". Infatti Gesù dice che, quando Lui verrà, "due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato".

Qual è la differenza? Semplicemente che uno è stato

vigilante, capace di scorgere la presenza di Dio nella vita quotidiana; l'altro, invece, era distratto, ha "tirato a campare" e non si è accorto di nulla.

Sono consapevole di ciò che vivo? Sono sveglio?

Questo allora l'invito di Papa Francesco in questo tempo di Avvento: "Lasciamoci scuotere dal torpore e svegliamoci dal sonno! Proviamo a chiederci: sono consapevole di ciò che vivo, sono attento, sono sveglio?"

Cerco di riconoscere la presenza di Dio nelle situazioni quotidiane, oppure sono distratto e un po' travolto dalle cose? Se non ci accorgiamo oggi della sua venuta, saremo impreparati anche quando verrà alla fine dei tempi. Perciò, restiamo vigili! E attenti.

Preghiera a Maria, che ha saputo cogliere il passaggio di Dio

La preghiera finale alla Vergine Santa, "Donna dell'attesa, che ha saputo cogliere il passaggio di Dio nell'umile e nascosta vita di Nazaret e lo ha accolto nel suo grembo" e che ci aiuti in questo cammino di attesa e vigilanza, "per il Signore che è tra noi e passa".

AVVENTO 2022

Domenica 4 e 11 dicembre e giovedì 8 dicembre

15.00 - 17.30 Benedizioni comunitarie delle famiglie

Il giovedì dalle 17.00 alle 18.00

Adorazione eucaristica in Chiesa a Gavirate

Il martedì e giovedì ore 8.45 (prima della Messa)

Preghiera delle Lodi in Chiesa a Voltorre

Ogni giorno Preghiera del Rosario in Chiesa a Comerio

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì

cappella oratorio di Gavirate

ore 6.30 Ufficio delle Letture ed esposizione eucaristica

Per la preghiera personale e in famiglia

Il «Kaire delle 20.32» con l'Arcivescovo Mario

Chiesadimilano.it, YouTube e, alle 23.30, Telenova

Avvento-Natale di Carità 2022

Niger: acqua per i profughi

Approfondimenti si possono trovare alla pagina: caritasambrosiana.it/avvento2022.

Sarà possibile contribuire lasciando la propria offerta in chiesa nell'apposita cassetta, oppure inviando un bonifico al conto intestato a Parrocchia San Giovanni Evangelista BPER IT30N0538750250000042350302 causale: Avvento Carità. Inoltre **sabato 17 e domenica 18 dicembre** i volontari del Gruppo Missionario allestiranno in tutte le parrocchie un mercatino per sostenere l'iniziativa.



Domenica in oratorio

11 dicembre

ore 14.30 ritrovo in oratorio e preghiera
ore 15.00 giochi per tutti e partita CP Gavirate ragazzi
ore 16.00 partita femminile CP Gavirate
ore 17.00 festa e scambio di auguri



ADO PREADO e GIOVANI

CONSULTA PG

Lunedì 5 dicembre

ore 20.45 Consulta di PG a Cocquio Trevisago

GIOVANI

Giovedì 8 dicembre

ore 20.45 Incontro giovani in oratorio S. Luigi

PREADO

Sabato 10 dicembre

ore 17.00 Ritrovo in oratorio S. Luigi a Gavirate
ore 18.30 Conclusione

ADO

Domenica 11 dicembre: SERATA INSIEME

17.15 Ritrovo in oratorio
17.30 Visita della mostra sulla Notte
18.30 Cuciniamo insieme
20.00 Cena
21.00 Giochi di società
22.30 Conclusione

PARIGI 1-5 GENNAIO 2023 – ADO&GIOVANI

Iscrizioni chiuse

da associazione

“l’albero della riconoscenza”

domenica 11 novembre 2022 – ore 12.00

verranno apposte sull’albero della riconoscenza le foglie a ricordo del dottor Santino Papa e di Maria Assunta Volpi Nannipieri, in arte Mura.

Santino Papa, nato a Gallarate il 26 luglio 1927 e scomparso lo scorso 11 novembre, è stato uomo di fede e di cultura profonda e un medico apprezzato, sempre disponibile. Per trent’anni ha messo a disposizione la sua professionalità all’Avis di Gavirate. Si unì anche all’Unitalsi per accompagnare come barelliere gli ammalati al Santuario di Lourdes.

Maria Assunta Volpi Nappieri, nata Bologna nel 1892 e morta a Stromboli nel 1940, quando non viaggiava per motivi professionali, viveva a Gavirate nella sua casa di via Toti. Scrisse romanzi, novelle, commedie, trame di film e racconti. Tradotta in diverse lingue aveva venduto solo in Italia più di un milione di copie.

BENEDIZIONI COMUNITARIE e possibilità di VISITA aziende e famiglie

CALENDARIO BENEDIZIONE COMUNITARIA DELLE FAMIGLIE

DOMENICA 4 DICEMBRE

ore 15.00 PARCHEGGIO via Campo dei fiori Oltrona
ore 15.30 PARCHEGGIO VIA VIVALDI Voltorre
ore 16.00 COMUNE piazza Matteotti Gavirate
ore 16.30 MONUMENTO CADUTI Comerio

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE

ore 15.00 VIA VIGNE Comerio
ore 15.30 FIGNANO LAVATOIO Gavirate
ore 16.00 PIAZZA CHIOSTRO Voltorre
ore 16.30 POZZUOLO LAVATOIO p. Luzzini Gavirate

DOMENICA 11 DICEMBRE

ore 15.00 PARCO 5 PIANTE via cinque piante Oltrona
ore 15.30 PARCO LAUGIER Comerio
ore 16.00 PARK BUS via Fiordalisi Gavirate
ore 16.30 CORTILE CENTRO CIVICO Comerio

SS. Messe dell’Immacolata

Mercoledì 7 dicembre 17.00 Gropello
17.30 Voltorre
18.00 Comerio
18.30 Gavirate

Giovedì 8 dicembre 8.00 Gavirate
9.30 Comerio
10.00 Oltrona al lago
10.30 Gavirate
11.00 Voltorre
18.30 Gavirate

Pranzo dell’Immacolata

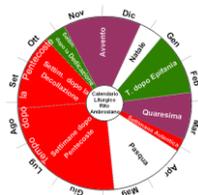
Giovedì 8 dicembre all’Oratorio di Oltrona al lago

ore 12.00 Pranzo in oratorio
(prenotazioni entro il 6 dicembre telefonando
ai numeri 3392410655 oppure 0332 745134)

PELLEGRINAGGIO A LOURDES in aereo 9 – 11 maggio in pullman 8 – 12 maggio

Le parrocchie del decanato di Besozzo propongono un pellegrinaggio al Santuario di Lourdes nel prossimo mese di maggio 2023. Sarà possibile scegliere di viaggiare in aereo o in pullman. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi alla segreteria parrocchiale di Gavirate 0332 743040. Le iscrizioni si raccolgono entro il 31 dicembre 2022 e poi fino ad esaurimento posti.





Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate

0332 743040 - pastorale.trinita@gmail.com

Oratorio San Luigi: 0332 195 4031 - oratoriogavirate@gmail.com

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - caritasgavirate@gmail.com

www.chiesadigaviratecomerio.it - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram [trinitagaviratecomerio](https://www.instagram.com/trinitagaviratecomerio)

Calendario liturgico 5 - 11 dicembre

Lunedì 5 dicembre - morello

Lunedì della quarta settimana d'Avvento (p. 46)
Feria

Ger 10,1-10; Sal 1340, Zc 9,1-8; Mt 19,16-22

Il Signore guida il suo popolo e si muove a pietà dei suoi servi

8.00: Gavirate – deff. Zubiani Antonio e Maria

9.00: Oltrona

17.00: Comerio

Martedì 6 dicembre - bianco

San Nicola, vescovo (p. 471 poi 742)
Memoria

Ger 10,11-16; Sal 113; Zc 9,11-17; Mt 19,23-30

Da' gloria al tuo nome, Signore

7.00: Gavirate – secondo le intenzioni di Francesca

9.00: Voltorre

17.00: Comerio

Mercoledì 7 dicembre - bianco

Sant'Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa, patrono della città e della diocesi di Milano

17.00: Gropello – def. Calizzano Lucia

17.30: Voltorre – Faedda Laura e Salvatore e famigliari defunti

18.00: Comerio – deff. Denora Marianna e Nicola

18.30: Gavirate – deff. Testino Marino e Anelli Angela

Giovedì 8 dicembre - bianco

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. VERGINE MARIA (p. 476)

Solennità

Gen 3,9.11-15.20; Sal 86; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-28

Di te si dicono cose gloriose, piena di grazia!

8.00: Gavirate

9.30: Comerio – Rovera Mario, Elena e fam. Defunti – musicanti e soci della filarmonica di Comerio vivi e defunti

10.00: Oltrona – deff. Scarfò Antonio e Pellizzieri

Immacolata

10.30: Gavirate - deff. Binda Giannina e Ferri Angelo

11.00: Voltorre - def. Fam. Monti e Papa

18.30: Gavirate – def. Alberio Gian Mario

Venerdì 9 dicembre - morello

Venerdì della quarta settimana d'Avvento (p. 54)

Ger 17,19-26; Sal 14; Zc 10,10-11.3; Mt 21,23-27

Ci accoglierai, Signore, nella gloria del tuo regno

9.00: Oltrona - def. Mercurelli Maria Teresa

10.00: Gavirate – deff. Gianni, Liù e Margherita

17.00: Comerio

Sabato 10 dicembre

I cieli cantano le tue meraviglie, Signore

17.00: Gropello – def. Ossola Mariuccia

17.30: Voltorre – def. Teloni Augusto

18.00: Comerio – deff. fam. Borghi e Montanari;

Adalberto e Carla

18.30: Gavirate – deff. Molinari Italo e Ossola Emma

Domenica 11 dicembre - morello

IV DI AVVENTO (p. 58)

Il Precursore

Mi 5,1; Mt 3,1ss.; Sal 145; Gal 3,23-28; Gv 1,6-8.1-18

Vieni, Signore, a salvarci

8.00: Gavirate - propopulo

9.30: Comerio – def. Gamberoni Virginio

10.00: Oltrona – def. Civelli Enrico

10.30: Gavirate – def. Giuliani Enrica

11.00: Voltorre – deff. fam. Costa

18.00: Comerio – coscritti vivi e defunti del 1952 di

Comerio

18.30: Gavirate

Confessioni: VENERDI 17.30-19.00 a Gavirate

SABATO 10.00-11.00 a Comerio

15.00-17.00 a Gavirate

Adorazione: GIOVEDI 17.00 fino alle 18.00 a Gavirate

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre i defunti:

CARRETTI ROSANNA, LISCHETTI ANGELO